

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 26 luglio 2016, n. 451

**POR FESR Lazio 2014-2020. Modifica della DGR 395/2015 concernente l'approvazione della Scheda Modalita' Attuative (MAPO) relativa all'Azione 3.3.1 - "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacita' di adattamento al mercato, all'attrattivita' per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" sub-azione: Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive dell'Asse prioritario 3 - Competitivita'.**

**OGGETTO:** POR FESR Lazio 2014-2020. Modifica della DGR 395/2015 concernente l'approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 3.3.1 – “Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” sub-azione: *Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive* dell'Asse prioritario 3 – Competitività.

### LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive,

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm. e integrazioni, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

**VISTO** il Regolamento Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e s. m. i., denominato “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

**VISTE** la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17, “Legge di stabilità regionale 2016” e la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 18, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”, pubblicate sul B.U.R.L. del 31/12/2015 n. 105 - Supplemento n. 4;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

**VISTA** la DGR n. 479 del 17/07/2014 inerente la “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020”;

**VISTA** la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

**VISTO** il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;

**VISTA** la DGR n. 205 del 6 maggio 2015, avente ad oggetto: “Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

**CONSIDERATO** che nell'ambito dell'Asse 3 del POR FESR Lazio 2014-2020, Azione 3.3.1 – è prevista la sub-azione: *Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive* quale Azione da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento: b) *sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione*;

**VISTO** il Piano finanziario relativo all'Asse 3 del POR FESR Lazio 2014-2020 che destina 276.400.000 di euro per l'attuazione delle diverse Azioni e il quadro finanziario relativo all'Azione 3.3.1 che prevede

indicativamente l'utilizzo di 40.000.000 euro per perseguire gli obiettivi previsti dall'Azione "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" sub-azione: *Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive* e conseguire i risultati attesi del Programma;

**VISTA** la DGR 395 del 28 luglio 2015 con la quale sono state approvate le Modalità Attuative del P.O. – Asse 3 – Competitività Azione 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" relativamente alla sub-azione: *Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive*";

**VISTA** la DGR 624 del 10 novembre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha disposto una correzione della ripartizione della spesa programmata per l'attuazione dell'intervento;

**CONSIDERATO** che le modalità attuative approvate con la citata DGR 395 del 28/07/2015 prevedono al punto III.8.1 una procedura complessa articolata come segue:

1. Presentazione delle candidature – Call for proposal,
2. Selezione delle proposte,
3. Preparazione e pubblicazione degli Avvisi,
4. Valutazione, graduatoria degli interventi finanziati;

**RILEVATO** che con determinazione G09404 del 28/7/2015 modificata con determinazione n.G16771 del 23/12/2015 è stata approvata la Call for Proposal di cui all'azione 3.3.1 in attuazione della DGR 395/2015 e ss.mm.ii;

**CONSIDERATO** che il paragrafo III.8.1 punto 2 dell'allegato 1 della DGR 395/2015 citata dispone che:

“ 2. Selezione delle proposte

Le candidature saranno oggetto di valutazione da parte di un Comitato di esperti di alto profilo (Comitato Tecnico Scientifico) che valuterà il livello di rispondenza delle proposte alla strategia regionale in ordine al processo di riposizionamento, sulla base di specifici macro criteri di selezione, legati agli aspetti sopra descritti, nonché alle ricadute attese dalle candidature proposte in termini economici ed occupazionali. Il Comitato è composto dal Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive o suo supplente, che lo presiede, dal Presidente di Lazio Innova o suo supplente, e da un numero massimo di tre esperti, che possono essere selezionati tra:

- soggetti iscritti all'albo degli esperti di innovazione tecnologica del MISE;
- esperti altamente qualificati e specializzati, i cui requisiti siano desumibili dai curricula.

Nell'ambito delle fasi 1 e 2, Lazio Innova svolge funzioni di supporto ed assistenza tecnica alla Regione sia per gli aspetti correlati alla progettazione della Call sia per l'acquisizione, verifica dell'ammissibilità formale e pre-istruttoria delle proposte”;

**CONSIDERATO** che il paragrafo III.8.1 punto 4. "Valutazione, graduatoria degli interventi finanziati" del citato allegato 1 della DGR 395/2015 citata dispone che la valutazione tecnico-economica dei progetti per la definizione della graduatoria di concessione dei contributi previsti dall'Azione 3.3.1 è sottoposta al Comitato Tecnico Scientifico;

**TENUTO CONTO** che con Determinazione n. G03561 dell'11 aprile 2016 sono stati approvati gli elenchi delle proposte ammissibili e di quelle non ammissibili alla valutazione”;

**CONSIDERATO** che, in termini di economicità e snellezza del procedimento, non è strettamente necessario affidare anche la valutazione dei singoli progetti presentati dalle imprese nel corso della quarta fase del procedimento Call for Proposal alla competenza degli esperti del Comitato Tecnico Scientifico;

**RITENUTO** pertanto, necessario modificare il paragrafo III.8.1 punto 4 "Valutazione, graduatoria degli interventi finanziati" dell'allegato 1 della DGR 395/2015 prevedendo che la valutazione dei progetti presentati dalle imprese a seguito degli avvisi pubblici sia svolta da *Commissioni tecniche di valutazione* composte, oltre che dall'Autorità di gestione o suo delegato, dai Direttori regionali competenti alla gestione delle azioni POR che contribuiscono finanziariamente all'intervento o loro delegati e da esperti;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno modificare il suddetto paragrafo III.8.1 punto 4 dell'allegato 1 alla DGR 28 luglio 2015, n. 395/2015 citata come segue:

“4. Valutazione, graduatoria degli interventi finanziati  
omissis...

L'OI predispone, previa verifica dell'ammissibilità formale (v. § III.8.2), entro i termini stabiliti dai singoli avvisi, una relazione circa l'esito di ammissibilità formale, nonché la scheda di pre-istruttoria relativa alla valutazione tecnico-economica dei progetti che viene sottoposta a specifiche Commissioni tecniche di Valutazione. La Commissione tecnica di Valutazione, dopo aver preso atto dell'ammissibilità formale dei progetti, valuta l'idoneità di merito degli stessi e definisce la graduatoria rispetto alla quale vengono concessi i contributi.

Le Commissioni di cui al presente punto 4 sono composte, per ogni singolo avviso pubblico, da:

- L'Autorità di gestione o suo delegato con funzioni di Presidente;
- I Direttori delle Direzioni regionali competenti all'attuazione delle azioni che sostengono il singolo avviso o loro delegati;
- Esperti designati da Lazio Innova in numero pari a 3 o 4 per consentire che il numero complessivo dei membri della Commissione sia dispari.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati (v. § III.8.3) che consentono la comparazione delle domande pervenute e il finanziamento di operazioni caratterizzate da un elevato grado di coerenza ed efficacia rispetto alle priorità, agli obiettivi specifici ed ai risultati attesi dell'Asse di riferimento. La Commissione, definita la graduatoria dei progetti ammessi, notifica gli esiti al Responsabile regionale dell'Azione per l'adozione dei conseguenti atti amministrativi da parte della Direzione regionale competente.”

**CONSIDERATO** che, per mero errore materiale, nel testo dell'allegato 1 della D.G.R. 395/2015 non sono state previste, tra le spese ammissibili, le opere murarie che, sia pure in misura accessoria, sono componenti importanti negli investimenti produttivi finalizzati al riposizionamento dell'impresa;

**RITENUTO** opportuno pertanto inserire nel paragrafo III.7 “Spese ammissibili” dell'Allegato 1 della citata DGR 395/2015 la seguente tipologia di spesa f bis):

*“f bis) Opere murarie e lavori edili strettamente necessari alla creazione di una nuova unità produttiva o all'ampliamento della capacità o, ove dimostrabile, alla diversificazione della produzione o a un cambiamento fondamentale del processo produttivo di una unità produttiva esistente, comunque nel limite del 30% del totale del progetto in investimenti materiali e immateriali.”;*

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 8 del citato Reg. 1303/2013 gli obiettivi dei fondi SIE sono perseguiti in linea con il principio dello sviluppo sostenibile e della promozione dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente conformemente all'art. 11 ed all'art. 191, paragrafo 1, TFUE;

**RITENUTO** opportuno perseguire detto obiettivo anche attraverso l'attuazione dell'azione 3.3.1 del POR FESR Lazio 2014-2020 modificando la citata DGR 395/2015 nella parte relativa alle spese ammissibili introducendovi anche le spese previste dell'art. 38 del Reg. n. 651/2014;

**RITENUTO** pertanto di inserire nel paragrafo III. 6 “Tipologia di interventi ammissibili” del citato Allegato 1 alla DGR 395/2015, dopo il paragrafo “*Ai sensi degli artt.28 e 29 del Reg. UE 651/2014*” ed in particolare dopo le parole “*direttamente imputabili al progetto.*”, il seguente:

*“Ai sensi dell'art. 38 del Reg. UE 651/2014*

Investimenti a favore di misure di efficienza energetica.

Laddove accessori ad un più ampio progetto in investimenti materiali e immateriali, per la parte dei costi supplementari necessari a conseguire il livello più elevato di efficienza energetica.”;

**VISTA** la DGR 346 del 21 giugno 2016 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha disposto un'ulteriore correzione della ripartizione della spesa programmata per il suddetto intervento all'Azione 3.3.1;

**CONSIDERATO** che il quadro finanziario dell'azione 3.3.1 approvato dalla DGR 395/2015 da ultimo modificato dalla DGR 346/2016 è il seguente:

Capitolo	macroaggregato	Denominazione del capitolo	2015 (risorse già impegnate)	2016	2017	2018	2019	2020	
A42161	2.03.03.01.000	POR FESR LAZIO 2014/2020 - Asse 3 COMPETITIVITA' - QUOTA UE - Contributi agli investimenti a imprese controllate	1.500.000	3.500.000,00	2.500.000,00	0,00	7.500.000	5.000.000	
A42162	2.03.03.01.000	POR FESR LAZIO 2014/2020 - Asse 3 COMPETITIVITA' - QUOTA STATO - Contributi agli investimenti a imprese controllate	1.049.549	2.446.696,70	1.748.498,50	0,00	5.250.000	3.500.000	
A42163	2.03.03.01.000	POR FESR LAZIO 2014/2020 - Asse 3 COMPETITIVITA' - QUOTA REGIONALE - Contributi agli investimenti a imprese controllate	450.450	1.053.303,30	751.501,50	0,00	2.250.000	1.500.000	
		Totale	40.000.000	3.000.000	7.000.000,00	5.000.000	0,00	15.000.000	10.000.000

**CONSIDERATO** che a seguito di detta DGR 346/2016 sono stati assunti i seguenti impegni formali o prenotazioni (c.d. bollinature):

Capitolo	2015 Impegni:		2016 Prenotazioni/Impegni:		2017 Prenotazioni:		2019 Prenotazioni:		2020 Prenotazioni:	
A42161	1.500.000	2015/39341	3.500.000,00	<b>Bollinatura iniziale 15792/2016+ impegno n. 25024/2016 per 625.000.000</b>	2.500.000,00	<b>Bollinatura 2016/15792</b>	7.500.000	<b>Bollinatura 2016/15794</b>	5.000.000	<b>Boll. 2016/23 922</b>
A42162	1.049.549	2015/39342	2.446.696,70	<b>Bollinatura iniziale 15797/2016+ impegno n. 25028/2016 per 437.500.000</b>	1.748.498,50	<b>Bollinatura 2016/15797</b>	5.250.000	<b>Bollinatura 2016/15795</b>	3.500.000	<b>Boll. 2016/23 923</b>
A42163	450.450	2015/39343	1.053.303,30	<b>Bollinatura iniziale 15800/2016+ impegno n. 25031/2016 per 187.500.000</b>	751.501,50	<b>Bollinatura 2016/15800</b>	2.250.000	<b>Bollinatura 2016/15798</b>	1.500.000	<b>Boll. 2016/23 926</b>
	3.000.000		7.000.000,00		5.000.000		15.000.000		10.000.000	

**CONSIDERATO** che è intenzione della Regione Lazio avviare al più presto gli avvisi pubblici nell'ambito della terza fase del procedimento e che è opportuno rendere disponibili tutte le risorse destinate all'azione 3.3.1 entro il 2018 e non entro il 2020 come previsto da ultimo nella DGR 346/2016, incrementando le disponibilità già assunte per gli anni 2016, 2017 e 2018;

**RITENUTO**, pertanto, di modificare il quadro finanziario come approvato da ultimo con DGR 346/2016, come indicato nel dettaglio nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

### **DELIBERA**

Per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di modificare il paragrafo III.8.1 punto 4 “Valutazione, graduatoria degli interventi finanziati” dell'allegato 1 alla DGR 28 luglio 2015, n. 395/2015 come segue:

“4. Valutazione, graduatoria degli interventi finanziati

omissis...

L'OI predispone, previa verifica dell'ammissibilità formale (v. § III.8.2), entro i termini stabiliti dai singoli avvisi, una relazione circa l'esito di ammissibilità formale, nonché la scheda di pre-istruttoria relativa alla valutazione tecnico-economica dei progetti che viene sottoposta a specifiche Commissioni tecniche di Valutazione. La Commissione tecnica di Valutazione, dopo aver preso atto dell'ammissibilità formale dei progetti, valuta l'idoneità di merito degli stessi e definisce la graduatoria rispetto alla quale vengono concessi i contributi.

Le Commissioni di cui al presente punto 4 sono composte, per ogni singolo avviso pubblico, da:

- L'Autorità di gestione o suo delegato con funzioni di Presidente;
- I Direttori delle Direzioni regionali competenti all'attuazione delle azioni che sostengono il singolo avviso o loro delegati;
- Esperti designati da Lazio Innova in numero pari a 3 o 4 per consentire che il numero complessivo dei membri della Commissione sia dispari.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati (v. § III.8.3) che consentono la comparazione delle domande pervenute e il finanziamento di operazioni caratterizzate da un elevato grado di coerenza ed efficacia rispetto alle priorità, agli obiettivi specifici ed ai risultati attesi dell'Asse di riferimento. La Commissione, definita la graduatoria dei progetti ammessi, notifica gli esiti al Responsabile regionale dell'Azione per l'adozione dei conseguenti atti amministrativi da parte della Direzione regionale competente.”

- di inserire nel paragrafo III.7 “Spese ammissibili” dell'Allegato 1 della citata DGR 395/2015 la seguente tipologia di spesa f bis):  
*“f bis) Opere murarie e lavori edili strettamente necessari alla creazione di una nuova unità produttiva o all'ampliamento della capacità o, ove dimostrabile, alla diversificazione della produzione o a un cambiamento fondamentale del processo produttivo di una unità produttiva esistente, comunque nel limite del 30% del totale del progetto in investimenti materiali e immateriali.”;*
- di inserire nel paragrafo III. 6 “Tipologia di interventi ammissibili” del citato Allegato 1 alla DGR 395/2015, dopo il paragrafo “*Ai sensi degli artt.28 e 29 del Reg. UE 651/2014*” ed in particolare dopo le parole “*direttamente imputabili al progetto.*”, il seguente:  
*“Ai sensi dell'art. 38 del Reg. UE 651/2014*  
Investimenti a favore di misure di efficienza energetica.  
Laddove accessori ad un più ampio progetto in investimenti materiali e immateriali, per la parte dei costi supplementari necessari a conseguire il livello più elevato di efficienza energetica.”;
- di modificare il quadro finanziario come approvato da ultimo con DGR 346/2016, come indicato nel dettaglio nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.

ALLEGATO 1

Capitolo	2015		2016		2016 risorse ulteriori destinate alla azione 3.3.1 giusta <u>variazione</u> di bilancio dai Capitoli A42164-A42165- A42166 DGR 446 del 26.07.2016	2017	2017		2017 risorse ulteriori destinate alla azione 3.3.1 giusta variazione di bilancio dai Capitoli A42164-A42165-A42166 DGR del
	2015	numero impegno	2016	numero prenotazione (bollinatura)			numero prenotazione (bollinatura)	2017 risorse ulteriori <u>già disponibili in competenza</u> sul bilancio pluriennale da destinare con bollinatura alla azione 3.3.1	
	(risorse già impegnate)		risorse già destinate con DGR 346/2016			risorse già destinate con DGR 346/2016			
A42161	1.500.000,00	2015/39341	3.500.000,00	bollinatura iniziale n. 15792/2016 impegno n. 25024/2016per 625.000,00	<b>1.500.000,00</b>	2.500.000,00	2016/ 15792	<b>523.805,57</b>	<b>2.355.036,50</b>
A42162	1.049.549,55	2015/39342	2.446.696,70	bollinatura iniziale n. 15797/2016 impegno n. 25028/2016per 437.500,00	<b>1.050.000,00</b>	1.748.498,50	2016 / 15797	<b>366.663,90</b>	<b>1.648.525,50</b>
A42163	450.450,45	2015/39343	1.053.303,30	bollinatura iniziale n. 15800/2016 impegno n. 25031/2016 per 187.500,00	<b>450.000,00</b>	751.501,50	2016 /15800	<b>157.141,67</b>	<b>706.511,00</b>
	3.000.000,00		7.000.000,00		<b>3.000.000,00</b>	5.000.000,00		<b>1.047.611,14</b>	<b>4.710.073,00</b>

Capitolo	2018 già disponibili in competenza sul bilancio pluriennale da destinare con bollinatura alla azione 3.3.1	2019 risorse da sbollinare/non riservare	2019 numero prenotazione (bollinatura)	2020 risorse da sbollinare	2020 numero prenotazione (bollinatura)
A42161	<b>8.121.157,93</b>	- <b>7.500.000,00</b>	2016/ 15794	- <b>5.000.000,00</b>	2016 /23922
A42162	<b>5.684.810,55</b>	- <b>5.250.000,00</b>	2016 / 15795	- <b>3.500.000,00</b>	2016 / 23923
A42163	<b>2.436.347,38</b>	- <b>2.250.000,00</b>	2016 / 15798	- <b>1.500.000,00</b>	2016 / 23926
	<b>16.242.315,86</b>	- <b>15.000.000,00</b>		- <b>10.000.000,00</b>	